



upB.

ufficio
parlamentare
di bilancio

Le prospettive macroeconomiche globali e i riflessi per l'Italia

Libero Monteforte

Ufficio parlamentare di bilancio

Convegno PMBI 2024 - OLTRE L'ORIZZONTE
Sfide attuali e futuri possibili per le Piccole Medie
Banche italiane

Lecce, 19 ottobre 2024

Il contesto internazionale

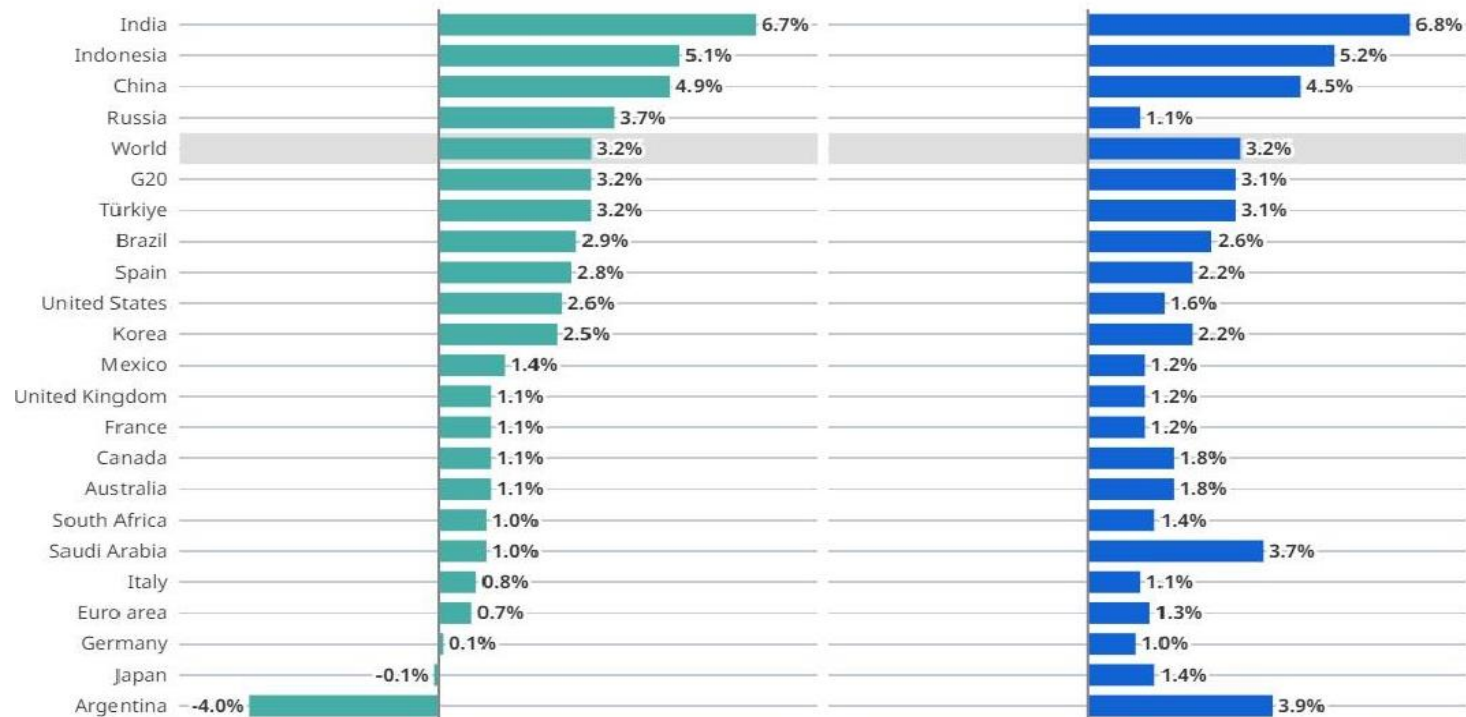


L'economia globale resta disomogenea

Forti divari tra i tassi di crescita delle diverse economie, il quadro è sempre più incerto. Quest'anno la Cina sfiora l'obiettivo del 5,0 per cento. Nel 2024-25 l'area euro cresce intorno all'1,0 per cento, gli Stati Uniti circa il doppio.

Real GDP projected growth rates for 2024 and 2025

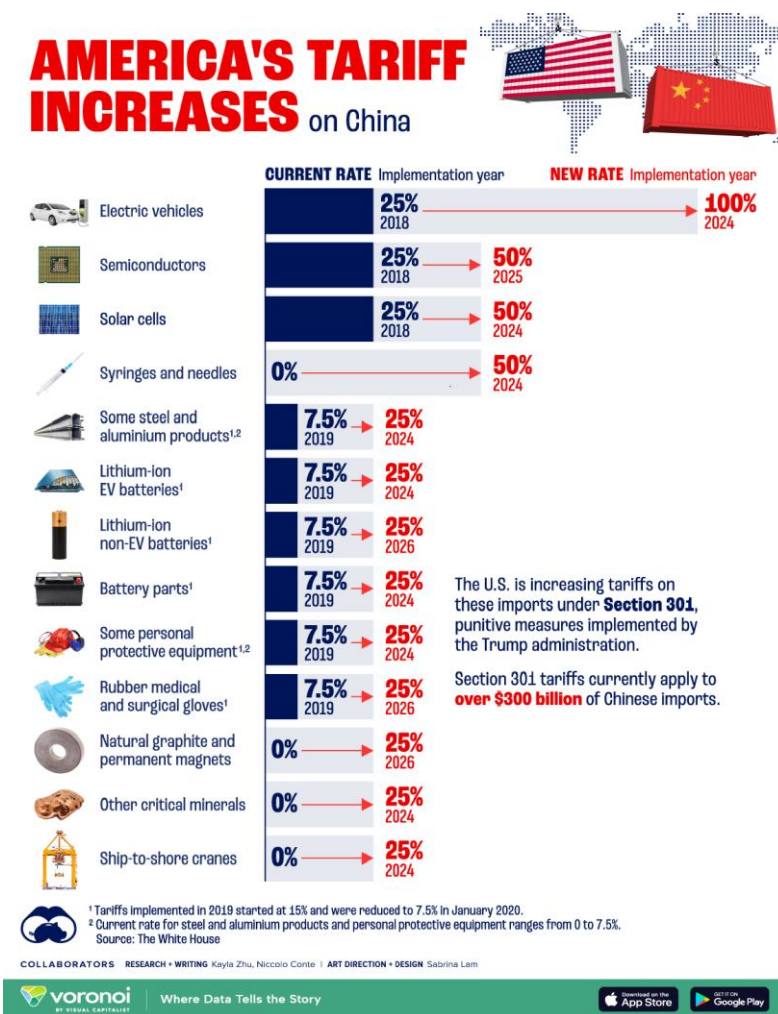
%, year-on-year



Source: OECD Economic Outlook, Interim Report September 2024

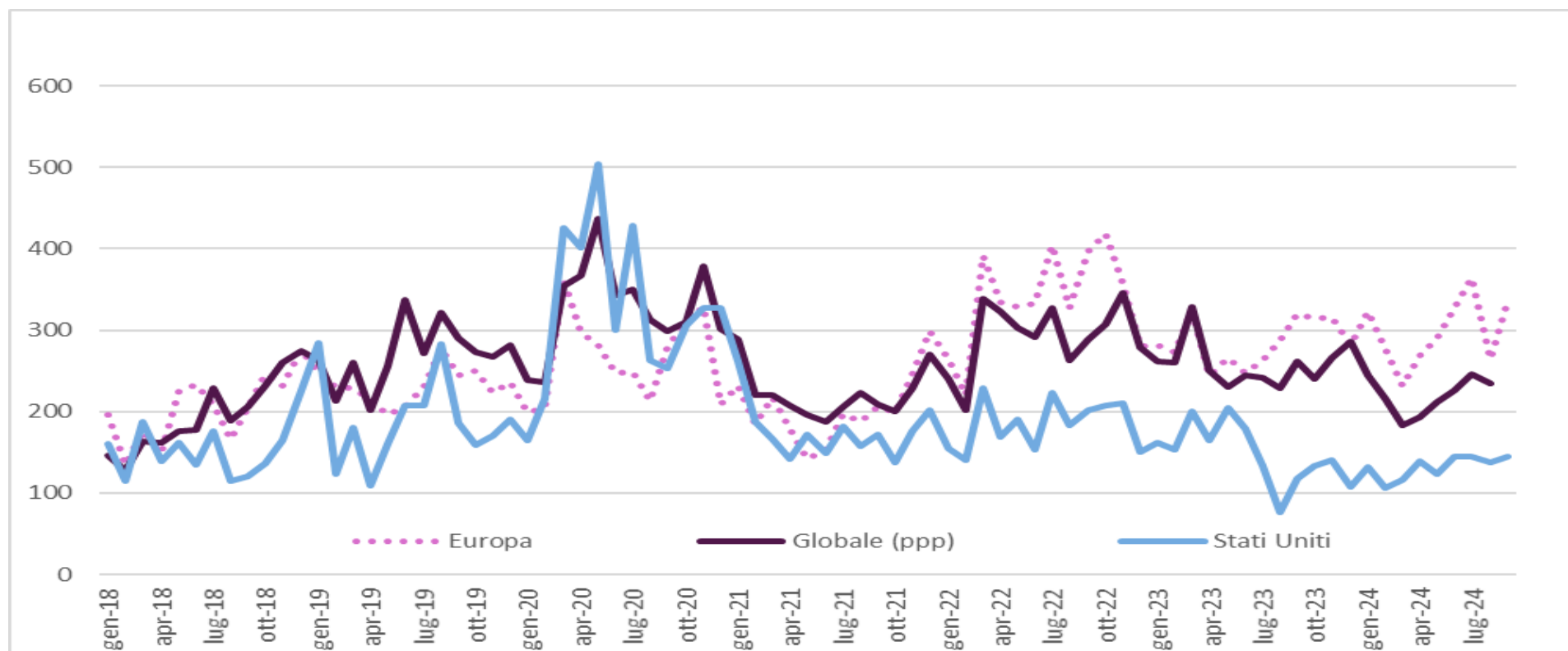
Le guerre in corso e il protezionismo

- I **conflitti** nel vicino Oriente acquiscono la volatilità dei prezzi delle materie prime.
- USA, Canada e Europa hanno innalzato lo scorso settembre i **dazi** sulle auto elettriche cinesi. La guerra commerciale potrebbe portare all'estensione dei dazi anche sui prodotti cinesi fabbricati all'estero
- **L'Occidente** alza le barriere ma **perde mercati di sbocco**. I flussi di scambio della Cina si orientano verso i Paesi emergenti (Brasile, Indonesia, Emirati Arabi).
- Panetta, RA (2024): «le conseguenze negative di una **frammentazione** economica e di un ritorno del **protezionismo** non vanno sottovalutate. Esse non si limitano ai paesi coinvolti, né alla dimensione puramente economica. La storia insegna che l'apertura commerciale e la libera circolazione di merci, capitali, idee e persone sono potenti motori di integrazione e prosperità.»



Aumenta l'incertezza sulle politiche economiche europee

Dal 2022 ad oggi, con l'ampliarsi dei conflitti, aumentano i fattori di rischio e l'incertezza sulle scelte di governi e banche centrali (EPU Index); l'incertezza è maggiore in Europa che negli Stati Uniti.



Fonte: <https://www.policyuncertainty.com/index.html>.

Le previsioni del FMI di luglio

Il commercio mondiale recupera velocemente nel 2024 e 2025, ma tale previsione poggia su ipotesi tecniche e potrebbe scontrarsi con la frammentazione degli scambi globali. L'economia cinese rallenta nel 2025. Martedì sarà pubblicato il WEO autunnale.

	WEO update July 2024			Difference with WEO April 2024	
	2023	2024	2025	2024	2025
World GDP	3.3	3.2	3.3	0.0	0.1
<i>Advanced Economies</i>	1.7	1.7	1.8	0.0	0.0
<i>United States</i>	2.5	2.6	1.9	-0.1	0.0
<i>Euro Area</i>	0.5	0.9	1.5	0.1	0.0
<i>Emerging economies</i>	4.4	4.3	4.3	0.1	0.1
<i>China</i>	5.2	5.0	4.5	0.4	0.4
World trade	0.8	3.1	3.4	0.1	0.1

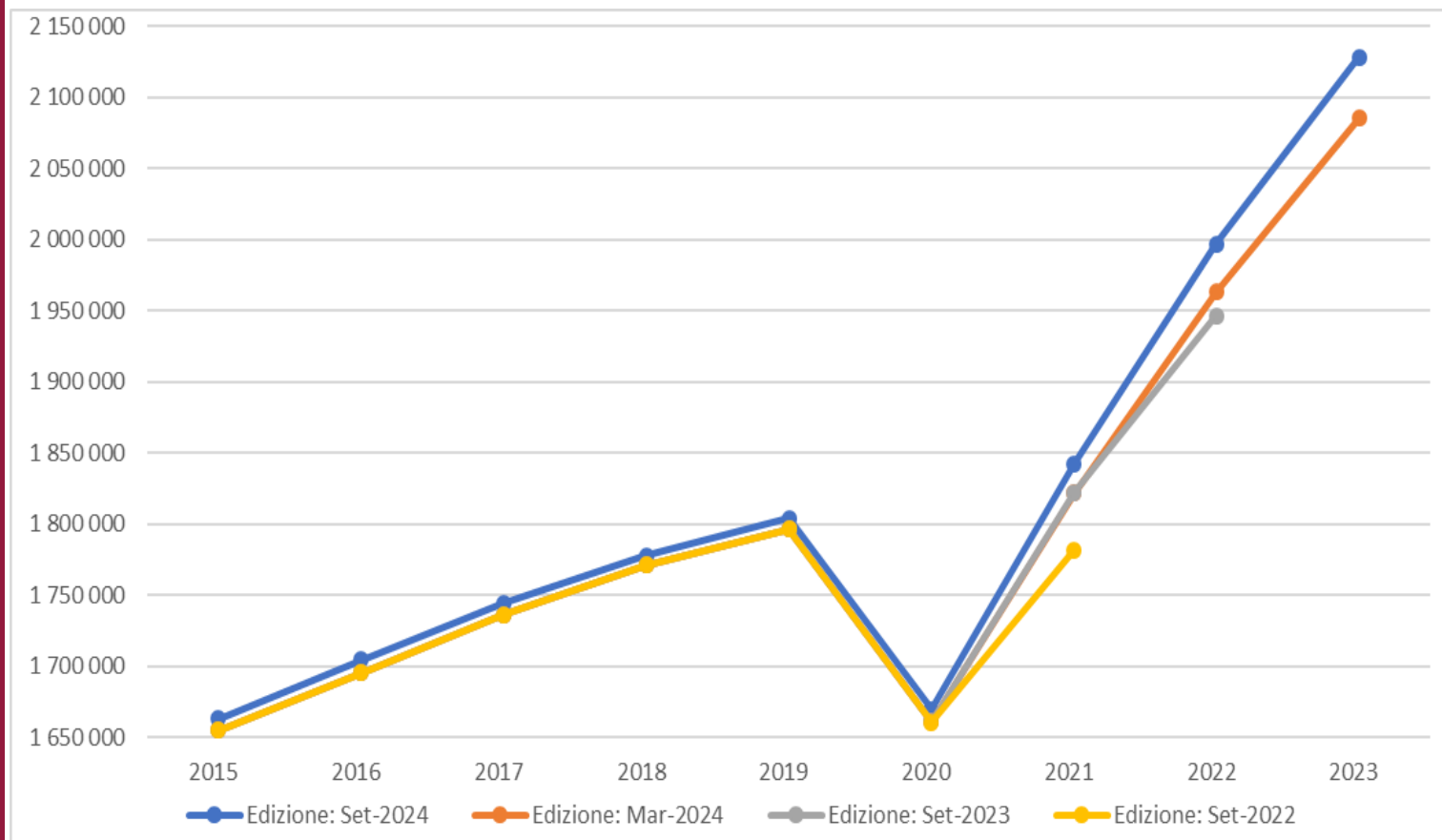
Fonte: Fondo Monetario Internazionale

L'economia in Italia



Le recenti revisioni della contabilità nazionale

PIL nominale dell'Italia nelle ultime pubblicazioni Istat
(milioni di euro)



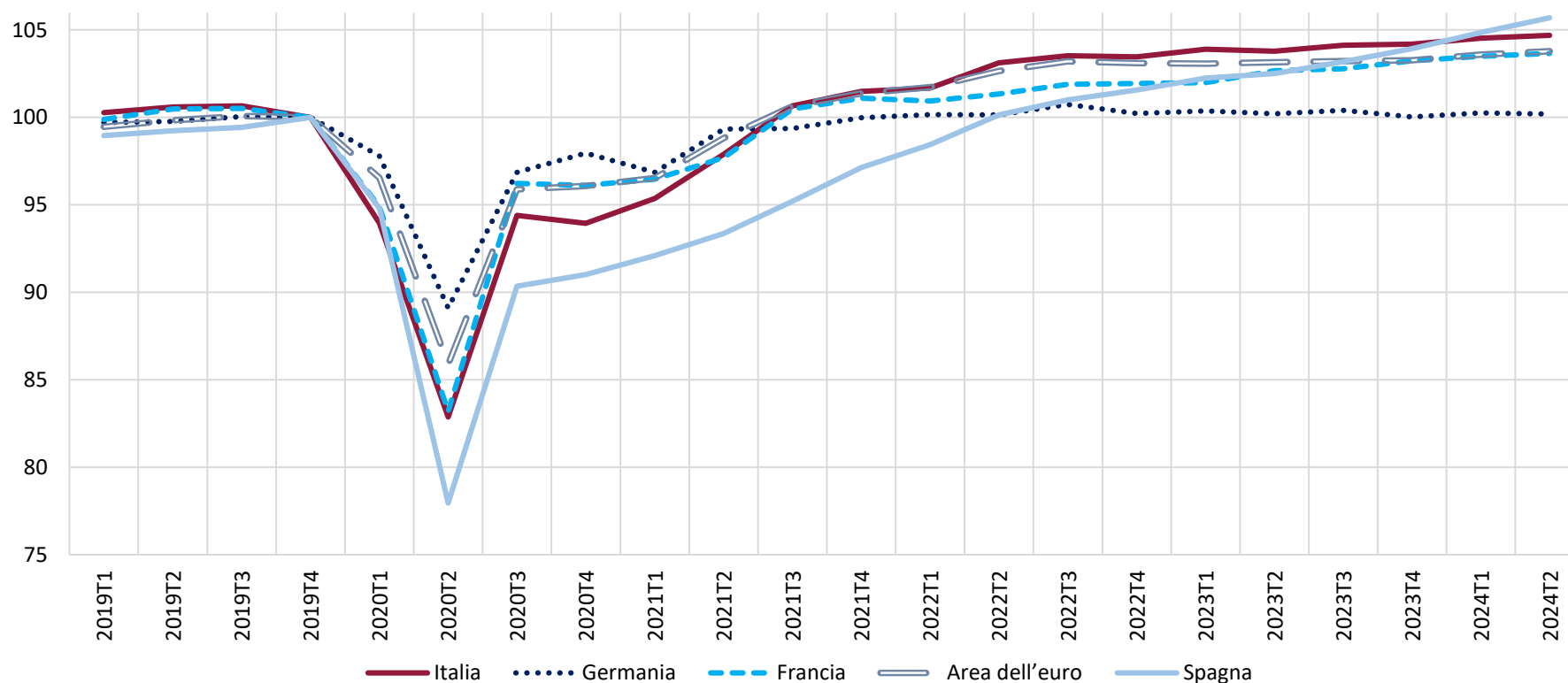
Fonte: Istat

Con la revisione dei Conti Nazionali (23/9) i **livelli del PIL e dei principali aggregati** sono stati innalzati (circa 42 miliardi sul PIL nominale); tuttavia è peggiorata la stima sul tasso di crescita reale del 2023 (impatto sulle previsioni).

Le nuove stime hanno **migliorato il rapporto tra indebitamento netto e PIL** tra il 2022 e il 2023 (al 7,2 per cento).

L'attività economica rallenta

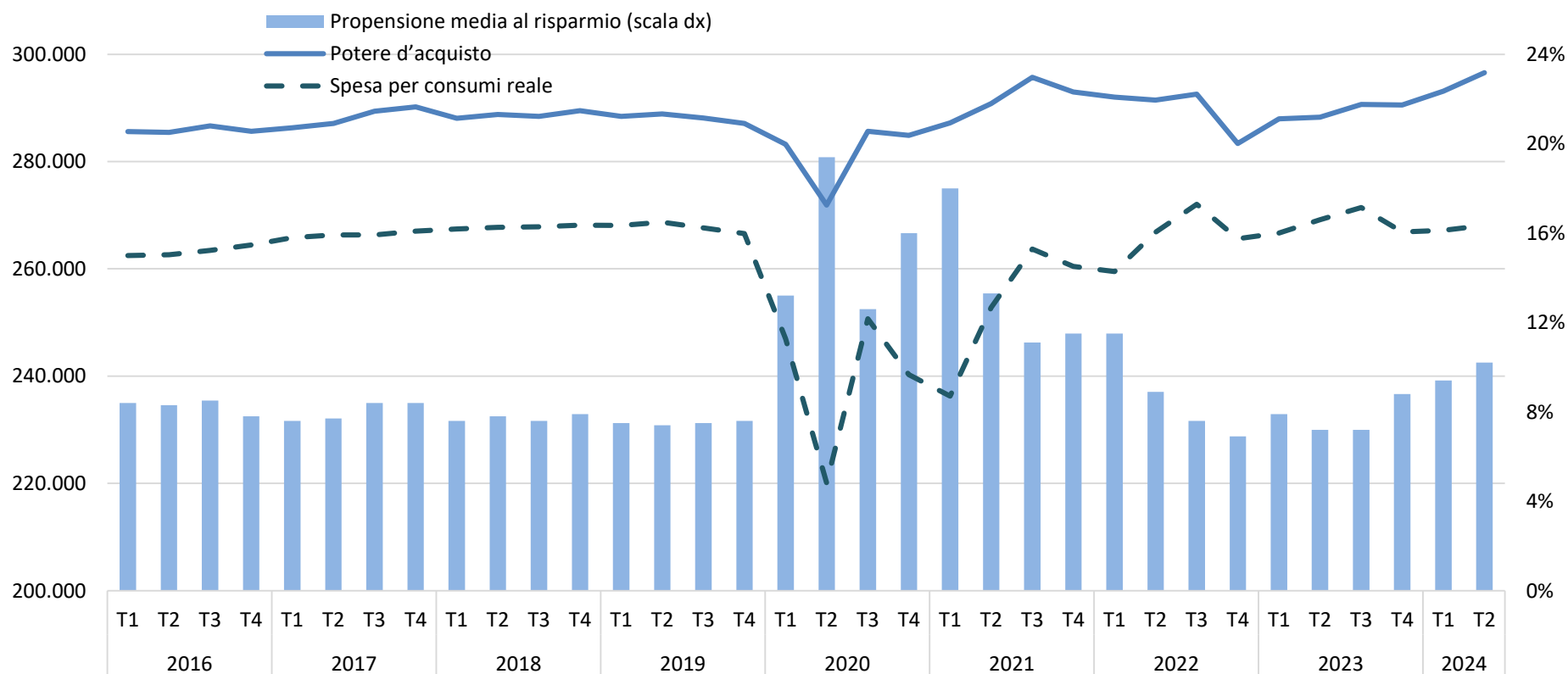
Nel triennio scorso il PIL dell'Italia è aumentato più che nell'area dell'euro. Negli ultimi trimestri la dinamica produttiva si è però indebolita, in linea con quella europea; in primavera l'Italia è cresciuta allo 0,2 per cento come l'area dell'euro, che resta frenata dallo stallo in germania (-0,1 per cento).



Fonte: Eurostat

Migliora il reddito disponibile e aumenta il risparmio

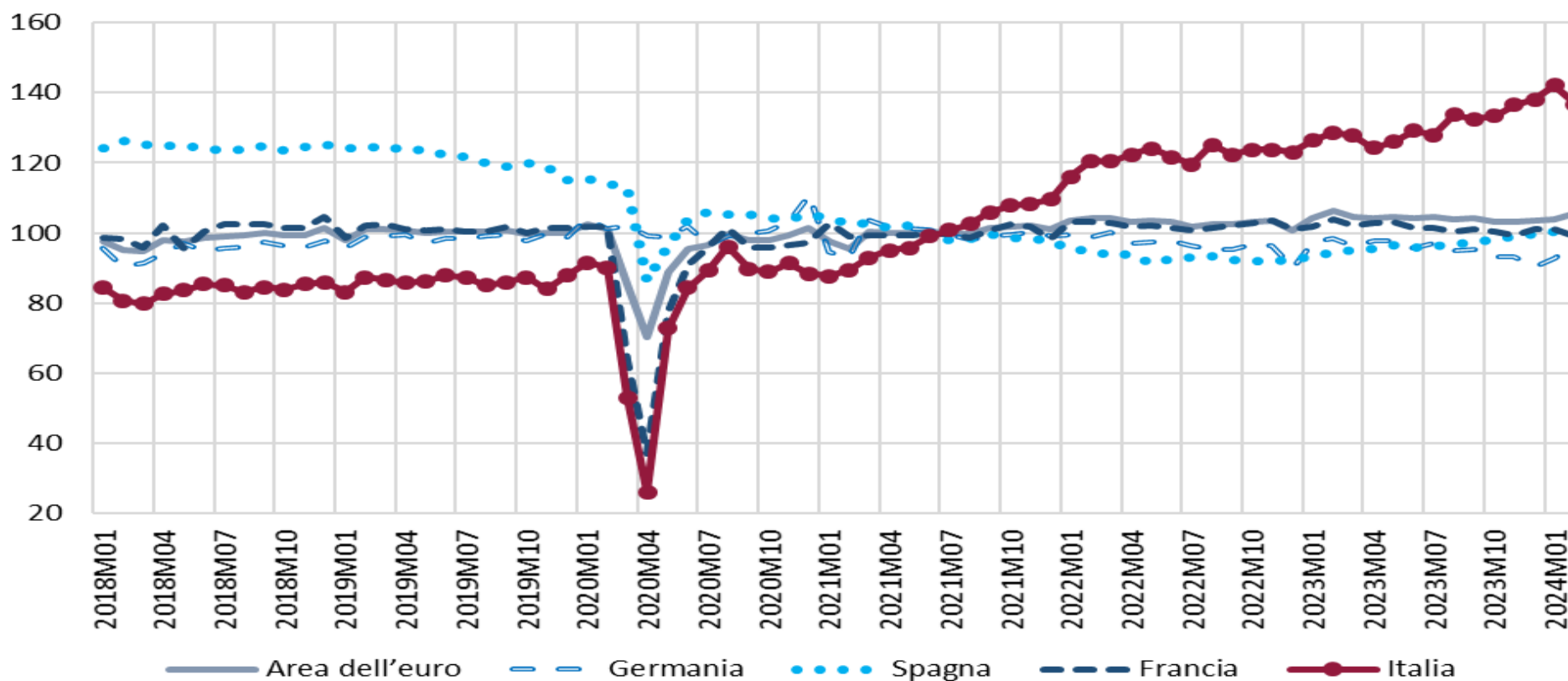
Il reddito delle famiglie cresce in T2-2024, spinto principalmente dall'espansione dell'occupazione. Aumenta anche il potere d'acquisto recupera, grazie anche alla discesa dell'inflazione. La propensione al risparmio ha superato il 10 per cento.



Fonte: Istat

Costruzioni e incentivi all'edilizia

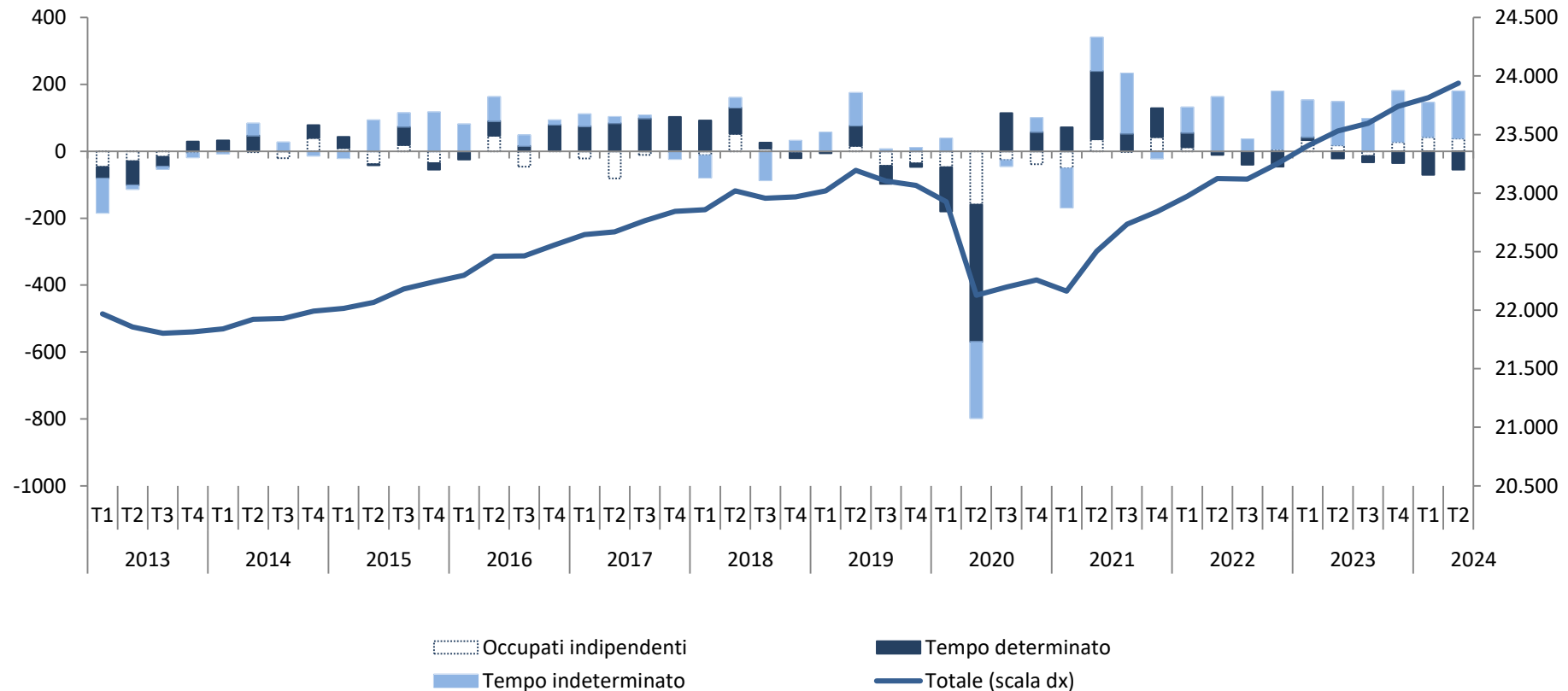
In primavera gli investimenti ammessi a detrazione agevolati dal Superbonus hanno registrato una sostanziale battuta d'arresto. Il clima di fiducia dell'edilizia si è indebolito, ma la produzione delle costruzioni (in figura) resta in crescita nella prima metà del 2024.



Fonte: Eurostat

Continua a ridursi il tasso di disoccupazione

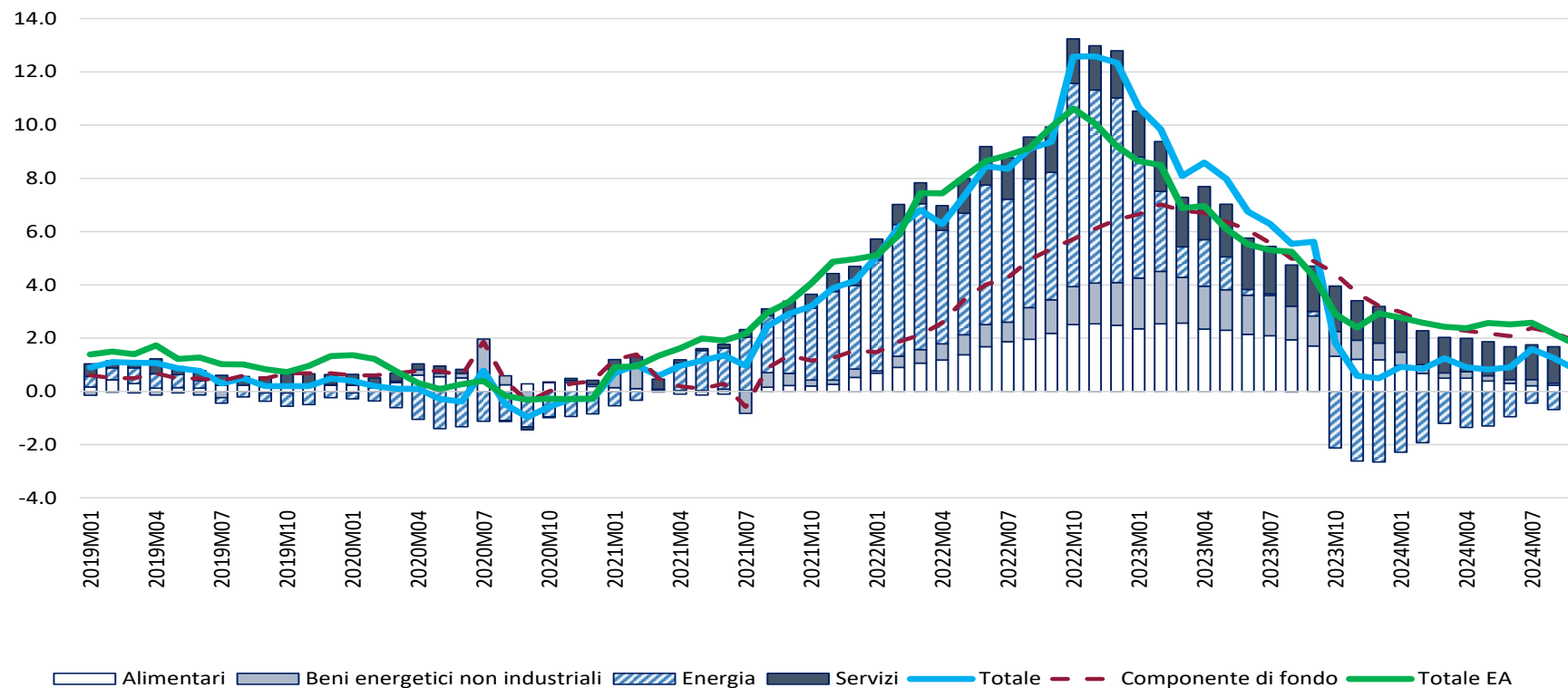
L'occupazione continua a recuperare, soprattutto con contratti a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione si riduce (al 6,2 per cento in agosto), i salari recuperano in termini reali ma restano inferiori a quelli del 2021.



Fonte: Istat

L'inflazione si mantiene inferiore a quella europea

L'inflazione italiana si è ridotta allo 0,8 (indice IPCA) per cento in settembre, come non accadeva dalla metà del 2021. I prezzi dei servizi mostrano tuttavia una certa persistenza. **Il differenziale inflazionistico negativo con l'area dell'euro (1,8 per cento) continua ad essere ampio.**



Fonte: Istat, Eurostat.

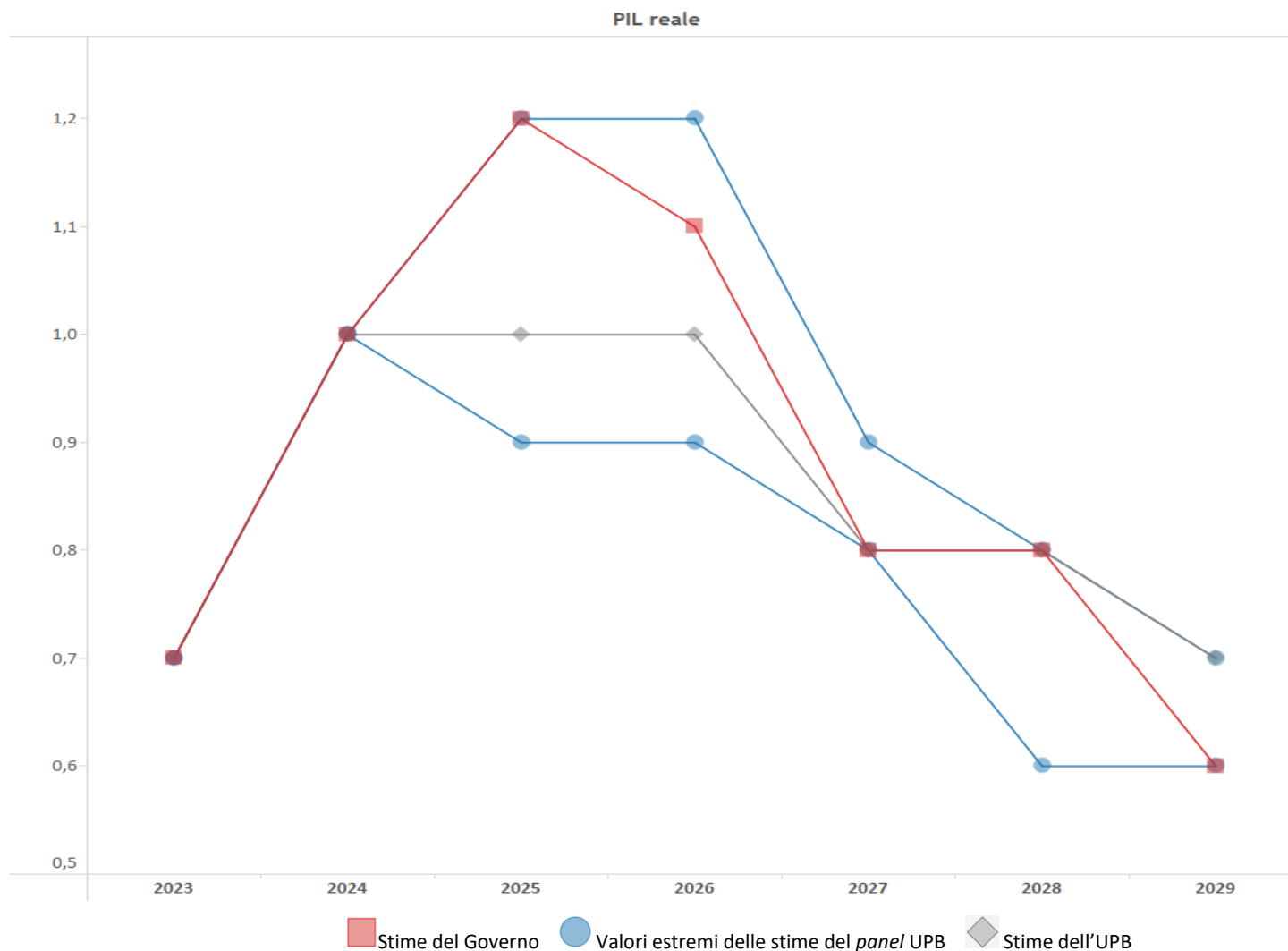
Le previsioni per l'Italia



Il Piano strutturale di bilancio (PSB) di medio termine 2024-2029

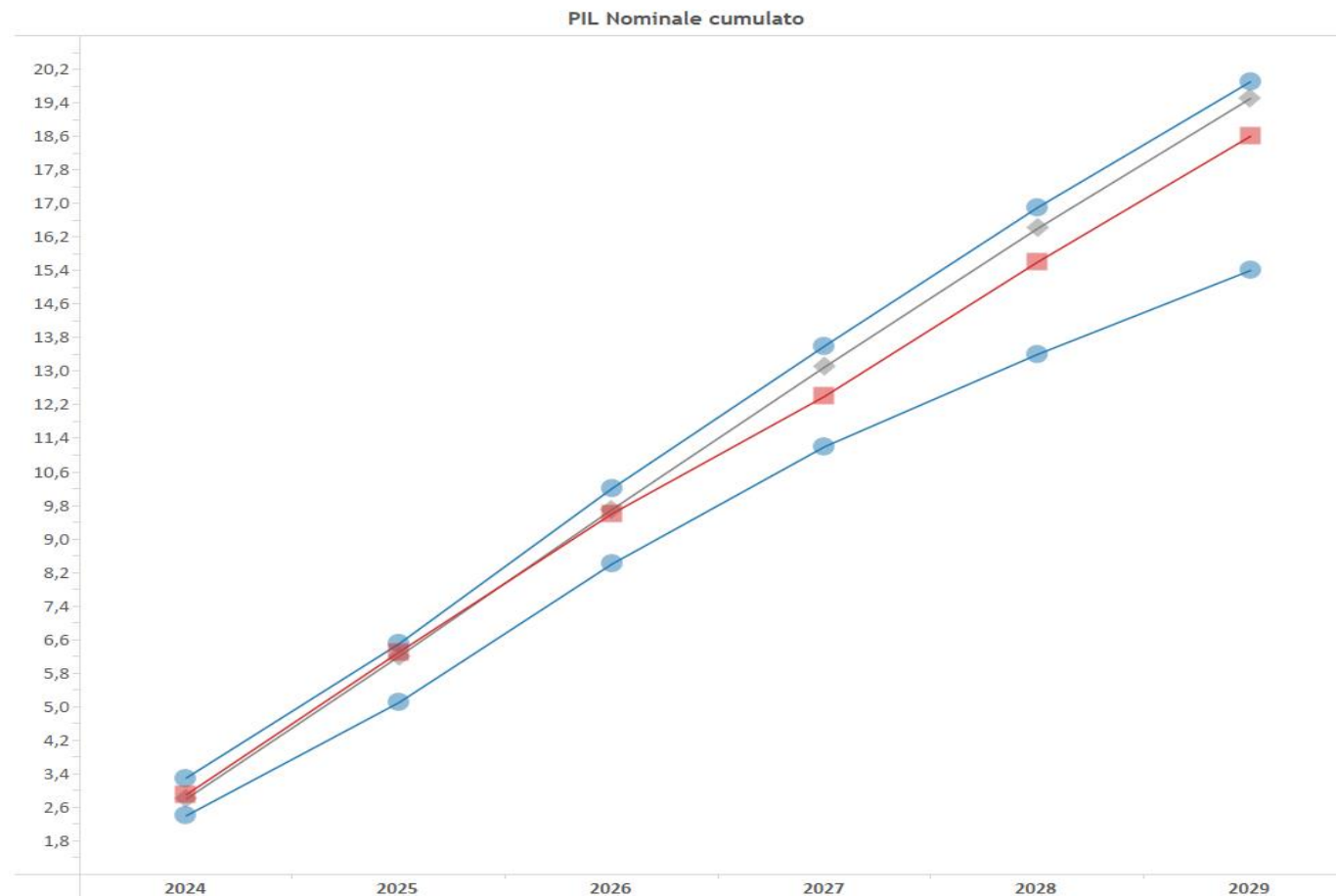
- È il documento della nuova *governance* europea sulle prospettive della finanza pubblica italiana e la realizzazione di investimenti e riforme, nel periodo 2024-2029.
- il Piano presenta la traiettoria della spesa primaria netta (nuovo indicatore univoco sottoposto alla sorveglianza della Commissione) che avrà, nei prossimi 7 anni un **tasso di crescita medio vicino all'1,5 per cento**.
- Il Governo si pone l'obiettivo di portare il **rapporto deficit/PIL, dal 3,8 per cento stimato per quest'anno al 3,3 nel 2025 e al 2,8 nel 2026**, il che consentirà di uscire dalla procedura per deficit eccessivo.
- Il rapporto **debito/PIL** inizierà un percorso di riduzione dal 2027; le nuove regole che prevedono che si riduca, in media, di un punto percentuale di PIL successivamente all'uscita dalla procedura per deficit eccessivi.
- Il Piano contiene anche un rilevante insieme di **riforme e investimenti**, molte delle quali in continuità con il PNRR.

Le previsioni del PSB: crescita del PIL reale



Le previsioni del PSB sono state validate dall'UPB, segnalando però rischi al ribasso. L'UPB ha condotto, insieme al Panel, l'esercizio di validazione delle previsioni ufficiali prima della diffusione dei conti trimestrali (4/10). L'impatto meccanico sulla previsione del PIL reale del 2024 è di -0,2 p.p., ma non ci sono ripercussioni per gli anni successivi e sulla finanza pubblica del 2024.

Le previsioni del PSB: crescita cumulata del PIL nominale

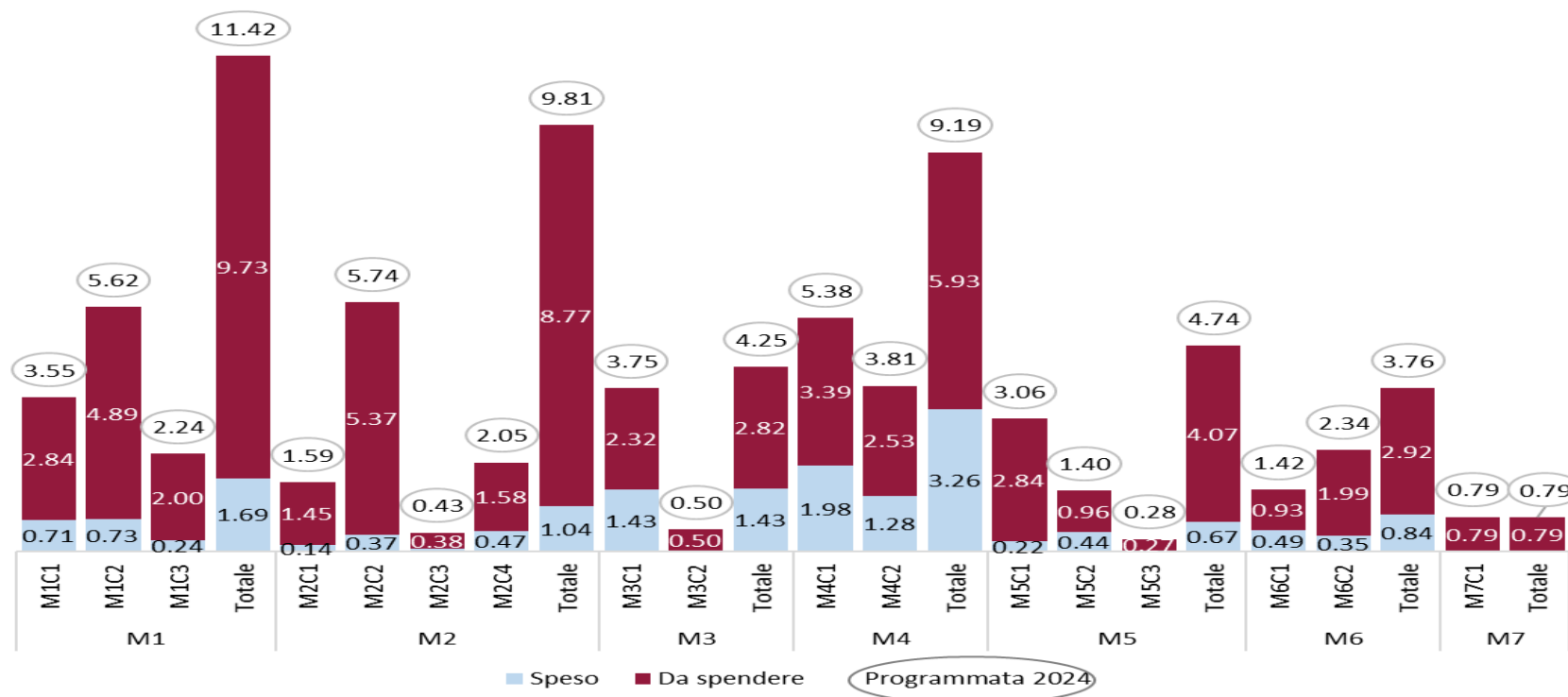


Il PSB ha una prospettiva di medio lungo termine, a differenza della legge di bilancio il cui orizzonte è triennale. Per l'impatto delle stime macroeconomiche sul rapporto tra debito e PIL a fine periodo rileva la crescita cumulata (rispetto al 2023) del PIL nominale. Le stime del MEF sono sostanzialmente coerenti con quelle dell'UPB.

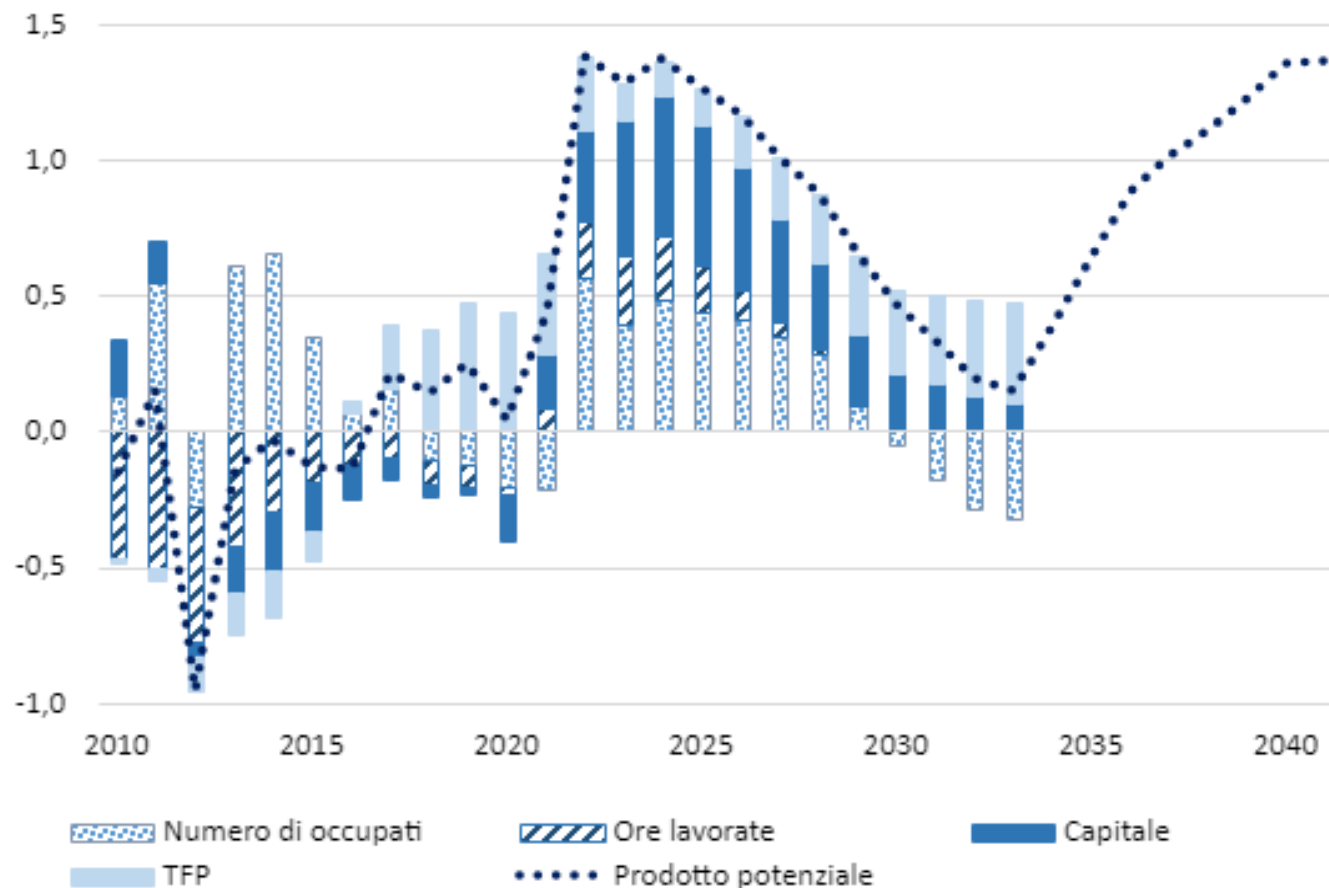
Lo stato di avanzamento dei progetti PNRR

Negli ultimi anni l'attivazione di investimenti del PNRR è stata modesta e sistematicamente differita in avanti nel tempo. Ad oggi la maggioranza dei progetti si colloca in fasi avanzate di realizzazione, ma vi sono ancora ritardi.

PNRR: Spesa programmata e sostenuta per missione e componente nel 2024 (miliardi di euro)



Prodotto potenziale nel medio-lungo termine



Tra il **2022 e il 2027** il prodotto potenziale tornerebbe a crescere sopra l'1,0 per cento, **trainato dal lavoro e dal capitale**.

Nel periodo successivo al 2027, pesano la scadenza del **PNRR** e la **dinamica demografica negativa** per cui il contributo del lavoro e del capitale si affievolisce, per diventare negativo nel 2032-33. Tra dieci anni la crescita del prodotto potenziale resterebbe positiva solo grazie alla produttività (TFP).

I principali rischi sono esterni/esogeni

- Evoluzione della **guerre**, in Ucraina e Medio Oriente: verso l'ulteriore escalation oppure lunghe guerre striscianti?
- Prospettive della **Germania, del protezionismo e del commercio mondiale**: si manifesterà il recupero, atteso, per il 2024-25?
- **PNRR**: verranno attivati tempestivamente e integralmente gli investimenti previsti nel 2024-26?
- **Finanza**: cambierà l'avversione al rischio degli operatori (dopo le elezioni in USA)?
- **Politica monetaria**: proseguirà come atteso il sentiero dell'allentamento monetario? Gli effetti espansivi saranno simmetrici rispetto a quelli, di segno opposto, della precedente restrizione?
- Rischi **climatici e ambientali**: il cambiamento climatico sottrarrà risorse per lo sviluppo delle attività produttive?

Grazie per l'attenzione.